

Pasqua 2006

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Aurigeno - Gordevio - Moghegno



Orario delle celebrazioni

PREFESTIVA

ore 18.00 Gordevio (Oratorio di S. Antonio)

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

ore 09.30 Gordevio ¹⁾ per tutto il mese di maggio le S. Messe
ore 10.45 Aurigeno festive si terranno alla Chiesuola.
ore 18.00 ²⁾ Moghegno ¹⁾ ²⁾ dal 1 giugno al 31 agosto ore 20.00

GIORNI FERIALI

Martedì ore 18.00 Moghegno
Mercoledì ore 18.30 ³⁾ Gordevio ³⁾ dal 1 giugno al 31 agosto ore 19.30
Giovedì ore 18.00 Moghegno
Venerdì ore 18.30 ³⁾ Gordevio ³⁾ dal 1 giugno al 31 agosto ore 19.30

COTTOLENGO:

Domenica ore 09.00
Feriali ore 07.30

SANTE CONFESIONI:

Il Parroco è a disposizione prima della S. Messa.

Recapiti

Parroco:

Don Mathew Paikatt, 6672 Gordevio

Tel: 091 753 26 05

Natel: 079 828 62 10

E-mail: mpaikatt@bluewin.ch

Consiglio parrocchiale di Aurigeno:

Presidente, Vittoria Zanini, 6677 Aurigeno

Consiglio parrocchiale di Gordevio:

Presidente, Aurelio Laloli, 6672 Gordevio

Consiglio parrocchiale di Moghegno:

Presidente, Giorgio Ramelli, 6677 Moghegno

Bollettino parrocchiale:

Coordinatore, Vittoria Zanini, 6677 Aurigeno

La lettera del Parroco

Carissimi Parrocchiani,

Dopo un inverno lungo e severo arriva finalmente la primavera! Le colline e le valli lentamente si vestono di verde. La vita germoglia dappertutto. Ritornano nel bosco a cantare gli uccelli. La terra, fin troppo bagnata dalle abbondanti neviccate, è avida di sementi. Le piante si arricchiscono di gemme e di verde.

Insieme alla natura si cambia il ritmo di vita e l'uomo comincia a prendere parte pienamente all'agricoltura, agli affari, al turismo e agli altri campi piacevoli e pragmatici. È tempo molto appropriato per la celebrazione della Pasqua, la festa della vita.

Realmente, Pasqua è la festa della vita. È la celebrazione della vittoria di Cristo su Morte e Satana. Morte e Satana erano vittoriosi nel primo paradiso e sul Monte Calvario, il secondo paradiso, goderono della completa sconfitta!! La vittoria su Satana e Peccato è rappresentato simbolicamente dalla vittoria di Cristo su di loro nel deserto dopo 40 giorni di digiuno e preghiera. La sua discesa agli inferi dopo la risurrezione è il simbolo della Sua vittoria sulla morte. C'è una bella icona della risurrezione nella quale il Cristo Risorto è dipinto come uno che aiuta Adamo ed Eva ad uscire dalle loro tombe.

Pasqua è la festa della luce. Cristo, dalla Sua risurrezione asciugò l'agonia, il dolore, il soffocamento, la paura, e tutta l'oscurità. Di fronte alla bellezza e la tenerezza dell'alba si sciogliono il terrore e l'angoscia della notte. C'è sempre un'oscurità terrificante di fronte all'alba brillante. Questo è anche vero nella nostra vita spirituale. Tutti i mistici (San Gregorio di Nizza, Santa Teresa di Avila, San Giovanni della Croce...) parlano di tale esperienza nel loro incontro con Dio. È come l'esperienza del deserto d'Israele prima di arrivare alla terra promessa. È come l'esperienza del deserto di Cristo prima che lui entrò nella vita pubblica unto di Spirito Santo. È come l'esperienza terribile dei discepoli di Cristo prima che loro incontrarono il Dio Risorto. È come l'esperienza disperata dei discepoli di Emmaus prima che loro assaggiarono il Cristo Risorto nel pane speziato.

Noi stiamo aspettando impazientemente quella Luce, quella Vita così che noi possiamo vincere l'oscurità della nostra vita. Noi stiamo pregando per quell'alba gioiosa nella nostra vita - non solo nella nostra vita personale ma anche nella nostra comunità, nel nostro paese e nel mondo intero. Solo il Cristo Risorto può adempiere i sogni meravigliosi dell'umanità: la pace, la gioia, la speranza e la tranquillità. Solo un incontro con Lui può estinguere questa sete umana. Ma questo incontro presuppone una ricerca, la ricerca di Dio, presuppone il seguire Cristo. Questo è infatti il significato di essere discepolo di Cristo. Il deserto, la battaglia spirituale, il sacrificio, la rinuncia, la croce e la morte – questi sono i percorsi verso la vita eterna. Noi cerchiamo la via più comoda per arrivare alla risurrezione senza la "Via Crucis", senza il Calvario. Noi cerchiamo il paradiso senza la croce. È attraverso la ferita sanguinante di Cristo (Gv 19, 34) che il malfattore alla destra di Gesù entrò nel paradiso. La sofferenza dei martiri è la gloria della Chiesa.

Pasqua è la festa perenne dei cristiani. Il Cristo Risorto è la nostra gioia e speranza in questo mondo e la nostra celebrazione in cielo. Cerchiamo di percorrerlo e incontrarlo nella nostra vita quotidiana, proviamo a toccarlo ogni giorno specialmente nell'Eucaristia. Glorifichiamo il Cristo Risorto con "alleluia".

Io auguro a tutti le benedizioni di Pasqua.

Il vostro Don Matteo

Notizie da Aurigeno

Il periodo dell'Avvento è stato molto animato. A differenza dell'anno precedente i ragazzi e i bambini non sono più stati vincolati ad una presenza a tutte le serate della Novena ma a loro sono state dedicate in modo particolare due domeniche. Sono stati anche maggiormente coinvolti nell'animazione delle funzioni religiose domenicali e alcune ragazze sono ancora attive tuttora nelle letture.

La prima domenica d'Avvento si è svolta la "fiaccolata", che già in passato era stata proposta assieme ad altre suggestive iniziative, quali "illumina una finestra", che suscitano sempre interesse e partecipazione anche tra gli adulti.

La Santa Messa della Novena è stata preparata con molta cura: prima della celebrazione i bambini hanno avuto modo di riflettere sulla lettura del Vangelo e durante la Messa hanno appeso all'albero doni e lettere che avevano preparato appositamente per gli ospiti di una casa di accoglienza per bambini e adolescenti e che sono stati in seguito consegnati.

Anche la preparazione dei canti è stata svolta con impegno e allegria.

Grazie a tutti, piccoli e grandi! Anche in occasione di questo Natale avete dato un impulso di vita alla Comunità parrocchiale!

Il Venerdì Santo alle 14.00 si andrà in processione all'Oratorio del Carmelo, come consuetudine da 4 anni. Si tratta di una commemorazione sentita: l'Oratorio è una meta per molti devoti alla Madonna, oltre che luogo di sosta per i viandanti. L'affezione all'Oratorio rappresenta una chiara conferma per chi ha creduto in tempi recenti al restauro e per chi anticamente l'ha eretto con tanta fatica.

Purtroppo l'Oratorio è stato per ben due volte visitato da persone senza scrupoli che hanno scassinato e rubato i pochi soldi delle offerte raccolti in una cassetta. Abbiamo provveduto a far sostituire le raminette che proteggevano le finestre e speriamo che episodi del genere non si ripetano più.

L'Assemblea Parrocchiale è convocata per lunedì 24 aprile alle ore 20.15.

Sottoporremo all'approvazione dell'Assemblea il Regolamento parrocchiale.

All'interno dell'Amministrazione parrocchiale vi è stato un avvicendamento: dopo alcuni anni di impegno quale segretario della Parrocchia di Aurigeno Ranieri Bellini ha lasciato l'incarico, mantenendo però il mandato quale delegato della Parrocchia. Lo sostituisce Luigi Trovatello. A Ranieri porgiamo un sentito grazie per l'impegno profuso e a Luigi porgiamo un altrettanto sentito benvenuto!

Da tempo la nostra Comunità attende Monsignor Vescovo. Siamo certi che la visita pastorale che avverrà in maggio ci porterà la gioia di accogliere colui che è stato nostro Parroco, e che fornirà l'opportunità per avere chiarimenti e rassicurazioni su aspetti del futuro della nostra Parrocchia.

Auguriamo una Buona Pasqua a tutti Voi!

Il Consiglio Parrocchiale

Notizie da Moghegno

Piccoli attori ... dopo la riuscitissima festa in occasione dell'arrivo di San Nicolao ed il grande successo riscosso durante le festività natalizie 2004 con la rappresentazione teatrale "**Recitando il Natale**", i nostri bravissimi 25 bambini e ragazzi sono stati chiamati dalle Reverende Suore della casa di riposo Don Luigi Guanella di Maggia per concedere il bis.

Così in occasione dell'Epifania hanno partecipato, presentando il loro grande lavoro, alla festa che il personale della casa ha voluto



regalare ai suoi ospiti. Hanno preso parte a questa giornata pure molti parrocchiani di Moghegno, che dopo la rappresentazione, sono stati invitati ad una buona merenda preparata dal personale e dalle sempre gentilissime mamme.

Ma le attività, anche dopo la pausa di gennaio, continuano ... i nostri bambini e ragazzi infatti si ritrovano come di consueto il sabato pomeriggio e per l'imminente Pasqua stanno preparando addobbi e canti per accompagnare la Santa Messa.

Stanno inoltre imparando, memorizzando e provando un nuovo teatro, che ci delizierà nel corso del prossimo autunno ... non ci resta quindi che aspettare di ammirare ancora una volta il buon lavoro dei nostri bambini, invitandoli a continuare così!

Il Gruppo Attività Bambini coglie infine l'occasione per ringraziare pubblicamente di cuore tutte le persone che hanno contribuito, grazie ad apporti finanziari e non, allo svolgimento di tutte le attività.

Il Gruppo Attività Bambini



Via Crucis ... anche quest'anno la sera del venerdì Santo (ore 21.00) si svolgerà nelle viuzze del nostro nucleo la processione della Via Crucis.

Formuliamo già fin d'ora un caloroso invito a tutti i bambini, ragazzi e parrocchiani delle nostre parrocchie per un'ampia partecipazione a questo momento di preghiera divenuto una tradizione della Pasqua nelle nostre Parrocchie.

Ricordiamo infine che l'**Assemblea parrocchiale** sarà convocata **lunedì 24 aprile alle ore 20.15** per deliberare sui conti consuntivi 2005 ed i conti preventivi per l'anno corrente.

Buona Pasqua!

Il Consiglio parrocchiale

Notizie da Gordevio

Voglio sfruttare questo mezzo d'informazione, ovvero il Bollettino Parrocchiale, per ringraziare tutti coloro (delle tre Parrocchie) che ci hanno aiutato, e sono veramente molti, ad arredare la casa Parrocchiale regalando mobili, tende, tappeti, attrezzi da cucina, servizi da tavola, ecc... ed i volontari che si sono messi a disposizione per sistemare il tutto, dando la possibilità a Don Matteo di potersi stabilire, e festeggiare il Natale nella sua nuova casa.

Un grazie pure a tutti quelli che hanno donato, comperato e collaborato per il buon risultato dell'incanto durante la festa di St. Antonio Abate, il quale ha fruttato la bella somma di Fr. 1'538.00.

Per il Consiglio Parrocchiale, Aurelio

... ANCHE SE DIVERSI SIAMO TUTTI UGUALI ...

Anche se la Pasqua è oramai alle porte, vorrei tornare con il pensiero a qualche mese fa e ricordare quanto è stato fatto con i bambini di Gordevio, per la preparazione del Natale e durante queste festività.

Tutti ricorderanno il bellissimo presepe e l'albero, molto originale, allestiti all'interno della nostra Chiesa Parrocchiale. Tre sere della Novena sono state dedicate ai bambini. La processione nel giorno dell'Epifania, dove oltre ai Re Magi, Maria, Giuseppe, Gesù Bambino ad accogliere la nascita di quest'ultimo, vi erano anche delle "personcine" che sono arrivate dall'Africa, dall'America, dall'India, dalla Cina... a rendere il loro saluto a Gesù Bambino portandogli dei doni preziosi ed utili.

Il tema del Natale appena trascorso era: **"anche se diversi siamo tutti uguali"**.



Spero di cuore e ne sono convinta che i bambini, durante le varie attività abbiano potuto capire il vero significato di questa frase, soprattutto nella realtà della vita di tutti i giorni, l'importanza di guardarsi attorno, scoprire altri continenti e capire che anche se siamo tutti diversi, dobbiamo aiutarci e rispettarci a vicenda con lo scopo di volere il bene per noi e per chi ci circonda e di preservare il mondo intero.

Ringrazio tutti quanti; bambini, adulti che hanno sempre partecipato con entusiasmo ed impegno, Don Matteo, Don Adamo, le Suore della Casa Divina Provvidenza, che con il loro prezioso contributo hanno permesso la buona riuscita di queste attività.

Ora lasciamo il Natale appena trascorso e torniamo con il pensiero alla Pasqua molto vicina, con l'augurio a tutti voi che sia molto serena.

Serena Pittaluga-Laloli

VISITA DEL CORO ALLA CASA SAN ROCCO DI MORBIO INFERIORE

Domenica 29 gennaio 2006, in occasione dei 25 anni di vita del coro, ci siamo recati in visita alla Casa di riposo San Rocco di Morbio Inferiore, dove risiede da diversi anni la fondatrice del coro, Suor Idalba Plothegeer.

Con grande gioia abbiamo potuto riabbracciarla e constatare che si trova in ottima salute.

Grazie all'animatrice della casa, la signora Marzia, abbiamo suonato e cantato nel grande salone dove, per l'occasione, sono stati festeggiati i compleanni degli ospiti del mese di gennaio.

Che gioia vedere gli anziani cantare, ballare e scovare nei loro occhi i ricordi del passato...



Al termine della cantata ci è stato offerto un'abbondante spuntino, durante il quale abbiamo potuto intrattenerci con Suor Idalba parlando del nostro paese e di vecchi ricordi.

Avremmo voluto poter riabbracciare anche Suor Evelinda, ma purtroppo non ha potuto raggiungerci, speriamo di rivederla presto, in un'altra occasione.

Vogliamo ringraziare la Madre Superiora per la disponibilità e l'eccellente accoglienza, l'animatrice per la pazienza ed il suo entusiasmo, tutti gli ospiti della casa e naturalmente Suor Idalba per aver fondato il nostro coro e per l'ottima riuscita di questo pomeriggio!

Infine, un grazie a tutti i membri del coro per il loro impegno, nella speranza di poter ripetere presto questa bella esperienza.

Ordinazione Diaconale di Don Adamo Polizzi

Una splendida celebrazione ... domenica 11 dicembre le campane della Chiesa parrocchiale di Moghegno hanno suonato a Concerto per un avvenimento più unico che raro per le nostre piccole comunità parrocchiali; infatti Mons. Vescovo ha scelto la nostra Chiesa per l'**Ordinazione Diaconale di Don Adamo Polizzi**.

Per le nostre comunità è stato un momento molto particolare ed intenso, in particolare nel vedere così tanti amici seminaristi di Don Adamo, tante Reverende Suore e tanti Reverendi (tra i quali anche il nostro ex Parroco Don Enrico che ci ha appena lasciati per la vita eterna).



Una bella celebrazione secondo il rito di circostanza e accompagnata per l'occasione dalle brave coriste interparrocchiali che nelle settimane che hanno preceduto l'Ordinazione si sono trovate più volte con Aurelio e Massimiliano per provare i canti ... *grazie a loro e a tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita di questa giornata di festa.*

Alla fine della celebrazione, a nome delle comunità parrocchiali di Aurigeno, Gordevio e Moghegno è stata offerta a Don Adamo una Stola diaconale confezionata per l'occasione dalle Suore Benedettine del Monastero S. Hildegardis di Orselina.

Don Adamo è stato salutato il 15 gennaio 2006 al termine della sua ultima concelebrazione nelle nostre Parrocchie e dopo che Mons. Vescovo ha espresso la necessità di poterlo inviare nella parrocchia del Cristo Risorto di Lugano quale collaboratore pastorale.



Salutiamo e ringraziamo Don Adamo, per la sua breve ma cordiale presenza pastorale nelle nostre comunità, con il messaggio augurale che Mons. Vescovo ha pronunciato nel corso dell'Omelia dell'Ordinazione.

Caro Adamo,

la Chiesa che è a Lugano ti ringrazia per la tua generosità e la tua disponibilità e si attende da te un servizio sincero nell'impegno di annunciare la Parola, celebrandola nella liturgia, testimoniandola nella carità.

Vivi questo tuo compito diaconale con fiducia e semplicità; guarda agli esempi dei diaconi Lorenzo e Stefano, che sono ricordati nella nostra cattedrale; comprendi che nella luce del Vangelo tanto più si è grandi, quanto più si è servi: semplici, umili, generosi.

Lo Spirito Santo che invociamo su di te, con l'imposizione delle mie mani, illumini la tua mente, dia coraggio al tuo cuore, renda sicuro il tuo passo, mentre ti accompagnano la nostra preghiera e il nostro affetto.

Mons. Vescovo Pier Giacomo Grampa

Programma visita pastorale di Mons. Vescovo

Nei prossimi mesi, Mons. Vescovo renderà visita a tutte le Parrocchie della nostra Valle per la **visita pastorale**; nelle nostre parrocchie, la visita pastorale é stata pianificata nei giorni di **venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 maggio** ed il programma di massima prevede i seguenti appuntamenti.

GIORNO	ORA	DOVE	COSA
VENERDÌ 12 maggio	15.00 - 16.15	Centro Ronchini	Incontro con i ragazzi ed i docenti delle Scuole Elementari.
	17.00	Moghegno	Visita al cimitero.
	17.30	Moghegno	S. Messa, segue incontro con la popolazione.
	19.30	Aurigeno	Cena con i Consigli parrocchiali di Aurigeno e Moghegno.
	20.30	Aurigeno	Incontro con i Consigli parrocchiali delle tre parrocchie.
SABATO 13 maggio	9.00 - 10.30	a richiesta	Visita in casa a malati e anziani delle tre parrocchie
	11.00 - 12.00	da definire	Incontro con le autorità civili e patriziali di Aurigeno e Moghegno.
	12.15 - 14.00	Gordevio	Pranzo con il Consiglio parrocchiale e le autorità civili e patriziali di Gordevio.
	14.00 - 15.00	Gordevio	Incontro con le autorità civili e patriziali di Gordevio (Sala patriziale).
	15.15 - 16.15	Gordevio	Incontro con i Samaritani, nella sede del Campetto.
	16.30	Gordevio	Visita al cimitero.
	17.00	Gordevio	S. Messa con i malati e anziani, segue incontro con la popolazione.
	19.00	Gordevio	Cena con Don Matteo.
	20.30	Gordevio	Incontro con la popolazione delle tre parrocchie (Cottolengo/sala multiuso).
DOMENICA 14 maggio	8.30 - 09.15	Aurigeno	Visita all'Oratorio del Carmelo.
	09.30	Aurigeno	Visita al cimitero.
	10.00	Aurigeno	S. Messa interparrocchiale, segue incontro con la popolazione.
	12.00 - 14.00	da definire	Pranzo con le autorità civili e patriziali di Aurigeno e Moghegno.
	14.30 - 15.30	Aurigeno	Incontro in Chiesa parrocchiale con le Famiglie ed i giovani delle tre parrocchie.
	15.30 - 16.30	Aurigeno	Concerto in Chiesa parrocchiale, ringraziamenti e chiusura visita pastorale.

Per gli ultimi dettagli, informazioni ed iniziative particolari, come pure ev. cambiamenti dell'ultimo momento, ci rimettiamo alle comunicazioni che verranno affisse a tempo debito sugli Albi parrocchiali.

SETTIMANA SANTA

CONFESSIONI:

10 aprile:

18.00 - 19.00 **Moghegno** - 2 sacerdoti disponibili
19.15 - 20.15 **Gordevio** - 2 sacerdoti disponibili

11 aprile:

18.00 - 19.00 **Aurigeno** - 2 sacerdoti disponibili

15 aprile:

09.00 - 10.00 **Gordevio**
17.00 - 18.00 **Aurigeno**
18.10 - 19.10 **Moghegno**

13 aprile: **GIOVEDÌ SANTO**

ore 09.30 **Lugano:** Santa Messa Crismale
ore 20.00 **Gordevio:** Santa Messa "In Cena Domini"

14 aprile: **VENERDÌ SANTO (Giorno di digiuno)**

ore 14.00 **Aurigeno:** Via Crucis sù per la salita del Carmelo
ore 19.00 **Gordevio:** Adorazione della Santa Croce
ore 21.00 **Moghegno:** Via Crucis per le strade del paese

15 aprile: **SABATO SANTO**

ore 21.00 **Gordevio:** ***SOLENNE VEGLIA PASQUALE***

16 aprile: **DOMENICA DI RISURREZIONE**

ore 09.30 **Moghegno:** Santa Messa
ore 10.45 **Aurigeno:** Santa Messa
ore 17.00 **Gordevio:** Santa Messa in Chiesa Parrocchiale

17 aprile: **LUNEDÌ DELL'ANGELO**

ore 09.30 **Gordevio:** Santa Messa
ore 11.00 **Dunzio:** Santa Messa
ore 18.00 **Moghegno:** Santa Messa

... calendario liturgico.

Domenica 7 maggio: GORDEVIO

FESTA PATRONALE DEI SANTI APOSTOLI FILIPPO E GIACOMO

ore 10.30	Santa Messa	
ore 15.00	Vespri e Benedizione	
ore 09.00	Aurigeno:	Santa Messa
ore 18.00	Moghegno:	Santa Messa

Domenica 28 maggio: SANTE CRESIME

ore 10.00	Cevio:	Sante Cresime
ore 18.00	Moghegno: (Chiesuola)	Santa Messa interparrocchiale per Aurigeno e Moghegno

Giovedì 15 giugno: SOLENNITÀ DI CORPUS DOMINI

ore 09.30	Gordevio:	Santa Messa
ore 10.45	Aurigeno:	Santa Messa
ore 20.00	Moghegno:	Santa Messa (segue processione alla Chiesuola)

Domenica 16 luglio: AURIGENO

ore 10.30	Santa Messa all'Oratorio del Carmelo	
ore 09.00	Gordevio:	Santa Messa
ore 20.00	Moghegno:	Santa Messa

La Pasqua ...

La Pasqua Cristiana ...

Celebrazione cristiana di Pasqua incarna un numero di diverse tradizioni con enfasi sulla relazione di Pasqua alla festa di Pasqua ebraica, o Pesach da che è dedotto Pasch un altro nome usato da europei per Pasqua. Pasqua ebraica è un'importante festa nel calendario ebreo che è celebrata per 8 giorni e commemora il viaggio e la libertà degli israeliti da schiavitù in Egitto.

I primi Cristiani, molti di essi erano d'origine ebraica, furono portati su nella tradizione israelitica e Pasqua essa considerata come una caratteristica nuova della festa di Pasqua ebraica, una commemorazione dell'avvento del Messia come annunciato dai profeti.

Pasqua

*Campane di Pasqua
squillate festanti.
Tra monti ridenti
e fonti zampillanti
è l'ora di gioia
di pace e di amore
per chi crede in Cristo
il Cristo Signore.*

*Solleva lo sguardo
o tu che sei triste,
contempla l'azzurro del cielo
il verde dei monti
e pensa: che Lui ti è vicino
per dirti in sussurro
"Risorgi con me, la vita è un dono
e lascia ogni pena, perché io sono
buono"!*

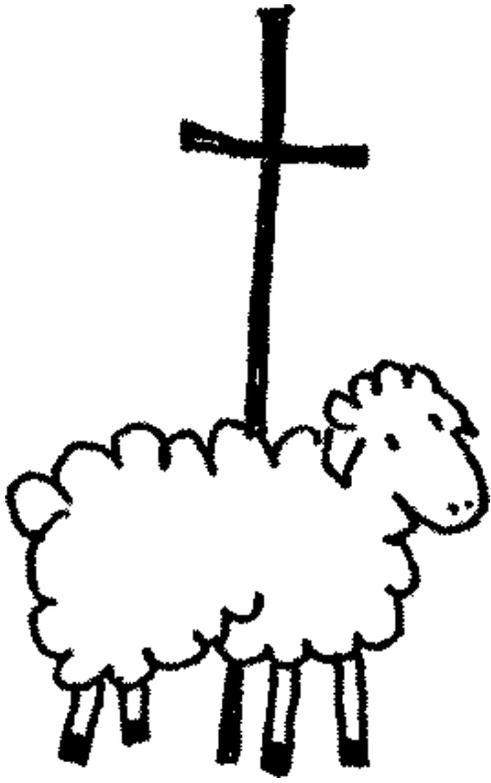
Pasqua è osservata dalle chiese dell'Ovest la prima domenica seguendo la piena luna sulla quale accade o seguendo l'equinozio di primavera (marzo 21). Così Pasqua divenne una festa "movibile" che può accadere come presto come marzo 22 o come in ritardo come aprile 25.

Le chiese cristiane nell'Est che era più vicino alla patria della religione nuova e dove le vecchie tradizioni erano forti, osservavano Pasqua secondo la data della festa di Pasqua ebraica.

Pasqua è alla fine della stagione quaresimale che copre un periodo di quarantasei giorni che comincia da mercoledì delle ceneri e finisce con Pasqua. La stagione quaresimale stessa comprende quaranta giorni perché le sei domeniche di quaresima non fanno parte di quaresima. Domenica è considerata una commemorazione di domenica Pasquale ed è stata esclusa dal digiuno quaresimale sempre. La stagione quaresimale è un periodo di penitenza in preparazione per la festa più alta dell'anno della chiesa, Pasqua.

Settimana santa, l'ultima di quaresima comincia con l'osservanza di Domenica delle Palme. Domenica delle Palme prende il suo nome da Gesù che entrato trionfale in Gerusalemme dove le folle posarono palme ai suoi piedi. Giovedì Santo commemora l'Ultima Cena che fu tenuta la sera prima della Crocifissione. Venerdì nella settimana Santa è l'anniversario della Passione del Signore, il giorno che Cristo è stato crocefisso e morì sulla croce. Settimana santa è la fine della stagione quaresimale; dalla domenica pasquale, il giorno di risurrezione di Gesù Cristo, inizia il tempo pasquale di 50 giorni fino a Pentecoste.

La Pasqua ebraica ...



Probabilmente, alle sue origini, la Pasqua era una festa pastorale, praticata dalle popolazioni nomadi del Vicino Oriente, in cui si offrivano le primizie del gregge. Successivamente, in seguito ad una maggiore sedentarietà delle genti semitiche, sarebbe divenuta anche una festa agricola, in cui si offrivano anche le primizie della mietitura dell'orzo, attraverso la cottura del pane azzimo¹. Queste due feste, assunsero un significato nuovo con Mosé, diventando il momento dell'anno in cui il popolo ebraico ricordava la liberazione dall'Egitto.

Il fatto storico-religioso, che legò la Pasqua all'uscita dall'Egitto, si trova nel capitolo 12 dell'Esodo². Mosé ordinò al popolo ebraico, prima di abbandonare l'Egitto, che ogni famiglia immolasse un capo di bestiame piccolo (agnello, pecora o capra) senza difetto, di un anno di età, e che bagnasse col suo sangue gli stipiti e il frontone delle porte delle case. I membri delle famiglie dovevano consumare il pasto in piedi, con il bastone in mano, pronti per la partenza, che sarebbe avvenuta in quella stessa notte, dopo che l'angelo di Dio fosse passato per uccidere tutti i primogeniti egiziani, risparmiando i primogeniti ebrei le cui abitazioni erano segnate col sangue. Gli Egiziani fecero pressione affinché gli Ebrei partissero al più presto, e questi dovettero portare con loro la pasta per il pane non ancora lievitata, ossia il pane azzimo. Così, come Dio vegliò tutta la notte per porre in salvo il suo popolo, questo veglierà nella notte di Pasqua. Nel corso dei secoli, il rituale della Pasqua, pur sottoposto a variazioni e a modifiche, rimase sostanzialmente sempre uguale e la festa è tuttora celebrata da tutti gli Ebrei con la massima solennità e per la durata di sette giorni. Fu nel corso di una celebrazione pasquale che Gesù Cristo, secondo la narrazione evangelica, istituì il sacramento dell'eucarestia³.



¹ **azzimo:** (Latino tardo *azymu(m)*, dal greco *ázyμος* 'senza lievito')

Non lievitato, detto spec. del pane - Pane non lievitato consumato dagli Ebrei nella settimana pasquale e dai Cattolici durante il rito della Messa (I Cristiani Orientali usano pane lievitato durante la Messa) - Festa degli azzimi, quella che, presso gli antichi Ebrei, cadeva sette giorni dopo la Pasqua.

² **Esodo:**

Titolo del secondo libro del Pentateuco, nella Bibbia, che narra la vicenda dell'uscita dall'Egitto del popolo ebraico, guidato da Mosè verso la Terra Promessa

³ **Eucaristia o Eucarestia :** (dal greco *eucharistía*, ringraziamento).

Sacramento che, secondo la dottrina cattolica, sotto le apparenze del pane e del vino contiene veramente, realmente e sostanzialmente il corpo, il sangue, l'anima e la divinità di Gesù Cristo.

Felicitazioni ...

Gordevio in festa ...

Venerdì 10 febbraio con la celebrazione di una S. Messa di ringraziamento, seguita da un brindisi offerto a tutti i presenti, sono stati festeggiati ben tre traguardi invidiabili da molti. La festa è poi continuata anche sabato con parenti e amici.

Il caro “Geni”, abbreviazione dialettale di Eugenio, conosciuto con questo nome da tutta la popolazione, ha festeggiato l’ambito traguardo dei **100 anni**, sì veramente 100 anni in buone condizioni fisiche. Forse per lui, sabato 11 febbraio, giorno dell’apparizione della Madonna di Lourdes è stato uno dei giorni più faticosi della sua vita, accogliendo le varie autorità e tutti gli amici che volevano festeggiare con lui questo bellissimo traguardo, ma sicuramente uno dei giorni più belli.



Gli altri due traguardi, anche questi molto importanti sono i **60 anni di matrimonio** raggiunti da **Giuseppina e Vittorio Giorgi** e da **Emma e Marco Ottolini**.

Il Vittorio, conosciuto con il soprannome di “l’arrotino”, per non perdere l’abitudine, ogni tanto si ritira nella sua piccola officina ad affilare coltelli, forbici, falci, ecc..., soddisfacendo le esigenze dei suoi vecchi clienti. Il Marco, anche lui sempre arzillo, lo troviamo ancora, di tanto in tanto a fare la sua partita a scopa, dove può far valere ancora la sua memoria e il suo umorismo. La Giuseppina e la Emma, tempo permettendo non rinunciano mai alla loro passeggiata pomeridiana per mantenersi giovani e arzille. È pur raro, di non vedere queste “due giovani” coppie alle funzioni domenicali.

A nome del Consiglio Parrocchiale di Gordevio e della redazione del Bollettino porgiamo i più sinceri auguri.



Tanti auguri anche ad **Alma e Vito Grossini** di Aurigeno che lo scorso 23 febbraio hanno raggiunto i **60 anni di unione matrimoniale**.



Aurigeno, ricordi di scuola, autunno 1911



In basso da sinistra, 1a fila:

Lina Forini - Cleofe Vanetti - Lina Dellagana - Silvia Barca - Rosalia Vanoni -
Paolina Frolli - Maria Maggini - Giovanna Forini - Albino Grossini - Giovanni Barca
- Elvezio Cola - Luigi Vanoni.

2a fila:

Don Meroni - Gemma Barca - Gemma Bertarini - Ida Dellagana - Mariangela
Grossini - Paola Barca - Maestro Sartori - Emma Pisoni - Remigio Cola - Enrico
Grossini - Ettore Mazza - Giglio Vanetti.

3a fila:

Anna Cola - Pina Maggini - Maria Dellagana - Ercolina Barca - Giuseppe Passelli -
Tonino Grossini - Gianila Vanoni - Nela Pisoni.

4a fila:

Piera Forini - Giuditta Vanoni - Silvia Forini - Rosalia Giovanetti - Attilia Maggini -
Elvina Grossini - Iride Tavolazzi - Elvezio Giovanetti - Felice Maggini - Enrico
Tavolazzi

Vita parrocchiale

BATTESIMI:

11 febbraio 2006:

Athos CADEI

di Vittorio e Maria Grazia, Gordevio



DEFUNTI:



Alice BRIGNOLI

Aurigeno

† 11 gennaio 2006



Marta HEIM

Gordevio

† 31 gennaio 2006



Irene LALOLI

Gordevio

† 31 gennaio 2006

In ricordo di Don Enrico Kaszubski

"Il tempo passa veloce nella storia di ogni paese e di ogni uomo, è come il fiore che sboccia al mattino e sfiorisce alla sera; ogni evento ha un termine. Al cospetto di DIO però nulla invecchia e scompare, i fatti vissuti sono serena eternità."

Don Enrico Kaszubski

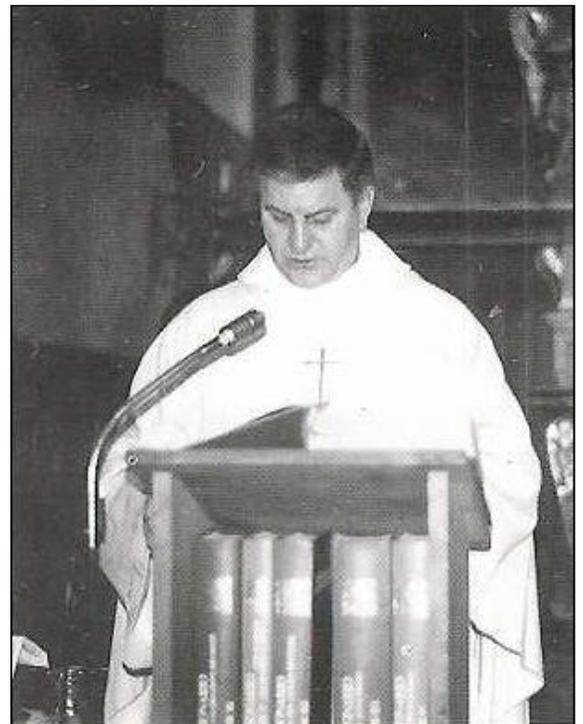
E' mancato lunedì 9 gennaio, a soli 59 anni.

Don Enrico eseguì i suoi studi presso la Pontificia Facoltà Teologica di Cracovia. In seguito prestò opera come missionario nel Burundi, luogo nel quale ricevette l'ordinazione sacerdotale l'8 aprile 1979.

Arrivò nella Diocesi di Lugano nel 1982 e fu Parroco nelle nostre Comunità dal 1989 al 1997, in seguito si trasferì nel Luganese.

La scorsa estate tornò nel Locarnese, a Gordola, in veste di Cappellano della Casa Solarium, offrendo anche una collaborazione alla pastorale parrocchiale.

Era Cappellano della Comunità polacca.



La mia nonna racconta ... (tratto da un Bollettino parrocchiale di Don Enrico)

Il significato della Pasqua dei nostri tempi, cioè 70 anni fa, penso non sia cambiato da quello di oggi, però credo siano cambiate tante altre cose: la gente, il modo di festeggiare, la fede con cui si partecipa a queste funzioni della settimana Santa; funzioni allora molto lunghe.

Noi ragazzi eravamo in montagna con le bestie, dovevamo scendere in paese di buon ora per la Messa, dal mercoledì al giorno di Pasqua, sempre con la paura di non arrivare in tempo perché i nostri genitori erano severi. Si dovevano fare anche il digiuno e il magro; ai miei tempi c'erano tante persone che digiunavano per tutta la Quaresima. Il giorno di Pasqua rammento la nostra bella chiesa, povera di fiori perché non c'erano soldi ma piena di gente ricca di fede che anche a quei tempi cantava accompagnata dall'organo. Ricordo una Pasqua particolare, nel 1924 quando ho fatto la Prima Comunione, il giorno del giovedì Santo.

Il nostro parroco, Don Carlo Paoli, durante la preparazione ci disse: "Guardate bambini, ho scelto questo giovedì perché è il giorno più importante dell'anno, il giorno in cui Gesù istituì l'Eucarestia". Voglio essere ottimista e quindi penso che nel nostro paese la Pasqua sarà sempre sentita dalla nostra gente.

Don Enrico Kaszubski

"Il cielo è costellato di stelle ma il Creatore ha lasciato lo spazio sufficiente perché ognuno, se vuole, possa scrivere il suo nome. Gli atti di amore più belli sono quelli compiuti nel segreto del cuore, non appassiscono".

Inaspettatamente e in punta di piedi, senza creare confusione, Don Enrico, ha inciso il suo nome nello spazio di cielo.

GRAZIE DON ENRICO ... per il bene che hai seminato nei nostri cuori!

La pagina della generosità

Offerte pro Bollettino parrocchiale di Aurigeno, Gordevio e Moghegno

(Dal 01.10.2005 al 28.02.2006)

Adami Maria, Giumaglio ~ Adami Mariuccia e Alberto, Giumaglio ~ Ammann Marina, Aurigeno ~ Arnold Willy, Aurigeno ~ Barca Marco, Aurigeno ~ Bernasconi Pierantonio, Morbio Inferiore ~ Bianchini Patrizia, Gordevio ~ Binsacca Delfina, Moghegno ~ Binsacca Germana, Moghegno ~ Bourgoin Silene e Renè, Gordevio ~ Burzi Ardian, Moghegno ~ Cao Armida, Locarno ~ Caprari Bruno e Claudio, Aurigeno ~ Caprari Ivo e Valeria, Aurigeno ~ Carrara Aldo, Porto Ronco ~ Carrara Giacomina e Roberto, Moghegno ~ Ceschi-Gaggioni Silvia, Locarno ~ Corecco Olimpia, Gordevio ~ De Bernardi Gustavo e Giuliana, Lodano ~ Dellagana Elena, Aurigeno ~ Duca Marisa, Aurigeno ~ Filipponi Evelina, Gordevio ~ Francioni Clelia, Moghegno ~ Fransioli Maddalena, Prato Leventina ~ Gaggioni Angelica, Gordevio ~ Gaggioni Silvia, Gordevio ~ Galfetti Gianna, Locarno ~ Gallardo Rosaria, Moghegno ~ Ghezzi Duilio e Enrica, Aurigeno ~ Ghisla Anita e Tarcisio, Moghegno ~ Giacomazzi Aquilino, Moghegno ~ Giacomazzi Aurelio, Moghegno ~ Giacomazzi don Cesare, Avegno ~ Giacomazzi Guglielmina, Moghegno ~ Giacomazzi Indira, Moghegno ~ Giacomazzi Lisetta, Moghegno ~ Giacomazzi Maris, Moghegno ~ Giacomazzi Michele, Moghegno ~ Giacomazzi Pia, Moghegno ~ Giorgi Giuseppina, Gordevio ~ Giorgi Miriam, Gordevio ~ Giorgi Romilda, Gordevio ~ Giovanettina Cipriano, Gordevio ~ Giovanettina Imelda, Gordevio ~ Giudici Rosita, Gordevio ~ Grossini Aldiva, Aurigeno ~ Grossini Giuliano, Moghegno ~ Grossini Pia, Aurigeno ~ Gugliemoni Erna, Moghegno ~ Hartmann Eraldo, Gordevio ~ Hidalgo Antonio, Moghegno ~ Jauch-Kessler Otto, Gordevio ~ Jelmini Angelo, Pregassona ~ Kaszubski don Enrico, Gordola ~ Tanadini-Rianda Giuliana, Locarno ~ Laloli Achille, Gordevio ~ Laloli Aurelio, Gordevio ~ Laloli Delfina, Gordevio ~ Laloli Enrico e Verena, Gordevio ~ Laloli Giovanni, Gordevio ~ Laloli Giulietto, Gordevio ~ Laloli Silvio, Gordevio ~ Laloli Siro, Gordevio ~ Lancetti Efrem, Gordevio ~ Lancetti Liviana e Nico, Gordevio ~ Leoni Caterina, Moghegno ~ Leoni Edoardo, Moghegno ~ Leoni Fabiano e Elena, Moghegno ~ Leoni Noemi, Gordevio ~ Leoni Valerio, Moghegno ~ Luminati Ermanno, Gordevio ~ Maddalena Beniamino, Gordevio ~ Maddalena Clara, Gordevio ~ Maddalena Francesco, Gordevio ~ Maddalena Gaudenzio, Gordevio ~ Maddalena Gianni, Gordevio ~ Maddalena Maria, Gordevio ~ Maddalena Riccardo, Gordevio ~ Maddalena Tiziano, Gordevio ~ Maddalena-Laloli Maria, Gordevio ~ Maffei Ermes, Gordevio ~ Martinetti Santino, Gordevio ~ Mattei Fermo, Gordevio ~ Mazzi Mario, Aurigeno ~ Menegazzo Lucia, Moghegno ~ Moles Attilio, Gordevio ~ Monotti Gianni e Flavia, Moghegno ~ Montemari Elena, Gordevio ~ N.N., Cadro ~ Ottolini Emma, Gordevio ~ Ottolini Enrica, Aurigeno ~ Passelli Franco, Gordola ~ Pedroni Marilena, Aurigeno ~ Piazza Armando, Moghegno ~ Pifferini Meinrado e Sabrina, Cugnasco ~ Pini Nives, Aurigeno ~ Pitta Nadia, Moghegno ~ Pittaluga Renzo e Serena, Gordevio ~ Ramelli Anita, Moghegno ~ Ramelli Fridolino, Moghegno ~ Ramelli Giorgio, Moghegno ~ Ramelli Maria, Ascona ~ Ramelli Myriam, Moghegno ~

Ramelli Ruben, Daro ~ Ramelli Silvano e Ulia, Moghegno ~ Ramelli Tito, Ascona ~ Rianda Delia, Moghegno ~ Rianda Guido, Moghegno ~ Rianda Lea, Moghegno ~ Rianda Livia, Moghegno ~ Rianda Paolino e Renata, Moghegno ~ Rianda Severino e Renata, Moghegno ~ Rianda Teresa, Moghegno ~ Ravani Beniamino, Aurigeno ~ Roy-Vanoni Maria, Les Breuleux ~ Salmina Giuliano, Gordevio ~ Salmina Marco e Lucia, Aurigeno ~ Sartori Laura, Aurigeno ~ Sartori Sergio, Moghegno ~ Schaad Alice, Aurigeno ~ Schira Lidia, Loco ~ Servalli Cecilia, Gordevio ~ Silacci Gisella, Aurigeno ~ Sorelle Tomamichel, Tegna ~ Spadini Carmen, Aurigeno ~ Stegmüller Samuele, Gordevio ~ Stöckli-Zimmermann Peter e Evelyn, Gordevio ~ Suard Denise, Gordevio ~ Tomamichel Aldo, Moghegno ~ Tomamichel Gabriella, Moghegno ~ Torelli Roberto, Gordevio ~ Trapletti Mauro, Gordevio ~ Vanoni Albertina, Aurigeno ~ Vanoni Fernanda, Aurigeno ~ Verdon Marina, Gordevio ~ Wachs Alan, Aurigeno ~ Zanolì Geremia, Gordevio ~ Zoppi Giuseppe e Enrica, Gordevio.

Conto Bollettino parrocchiale:

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
Saldo al 01.11.2005	Fr. 10'642.10	
Offerte pro Bollettino parrocchiale dal 1.11.2005 al 28.02.2006	Fr. 4'509.40	
Spese edizione Bollettino parrocchiale Natale 2005		Fr. 1'698.15
Saldo al 01.03.2006:	<u>Fr. 13'453.35</u>	

La redazione del Bollettino parrocchiale desidera esprimere un sentito ringraziamento a tutti i lettori per il grande sostegno a favore del nostro Informatore parrocchiale!

Offerte pro Bollettino parrocchiale di Aurigeno, Gordevio e Moghegno

Cto: 101401176 CCP 65-4671-2 (Banca Raiffeisen, Solduno)

Offerte pro restauri Parrocchia di Aurigeno

Cto: 5270437 RAR CCP 65-348-4 (Banca Stato, Ascona)

Offerte pro restauri Parrocchia di Gordevio

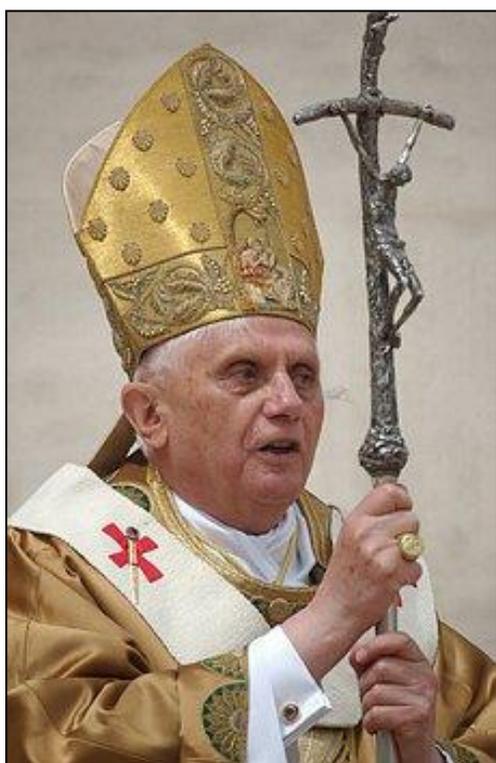
Cto: 4591.95 CCP 65-6427-7 (Banca Raiffeisen, Maggia)

Offerte pro restauri Parrocchia di Moghegno

Cto: 2104.20 CCP 65-6427-7 (Banca Raiffeisen, Maggia)

Ritorni:

Bollettino parrocchiale di
Aurigeno, Gordevio e Moghegno
6677 Moghegno



**Il Papa: Quaresima – il tempo di preghiera e penitenza
Benedetto XVI auspica riflessione, penitenza e vigilanza nei
quaranta giorni prima della Pasqua - 1 marzo 2006.**

“I quaranta giorni di Quaresima, iniziati oggi, siano un tempo di "riflessione e di intensa preghiera", ma anche "di digiuno, di penitenza e di vigilanza su noi stessi, persuasi che la lotta al peccato non terminerà mai, poiché la tentazione è realtà di ogni giorno e la fragilità e l'illusione sono esperienze di tutti...”

La quaresima, mentre ci aiuta ad aprire gli occhi sulla nostra debolezza, ci fa aprire il cuore all'amore misericordioso di Cristo”.

I quaranta giorni che si concluderanno con la celebrazione della Pasqua siano anche "occasione di sincera condivisione dei doni ricevuti con i fratelli e di attenzione ai bisogni dei più poveri e abbandonati”.

Mane nobiscum, Domine!

Resta con noi, Signore! (cfr Lc 24,29). Con queste parole i discepoli di Emmaus invitarono il misterioso Viandante a restare con loro, mentre volgeva al tramonto quel primo giorno dopo il sabato in cui l'incredibile era accaduto. Secondo la promessa, Cristo era risorto; ma essi non lo sapevano ancora. Tuttavia le parole del Viandante lungo la strada avevano progressivamente riscaldato il loro cuore. Per questo lo avevano invitato: “Resta con noi”. Seduti poi intorno alla tavola della cena, lo avevano riconosciuto allo “spezzare del pane”. E subito Egli era sparito. Dinanzi a loro era rimasto il pane spezzato, e nel loro cuore la dolcezza di quelle sue parole.

MESSAGGIO URBI ET ORBI DI SUA SANTITA' GIOVANNI PAOLO II - Domenica di Pasqua, 27 marzo 2005.

